

RELAZIONE SOCIO-ECONOMICA-COMMERCIALE

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

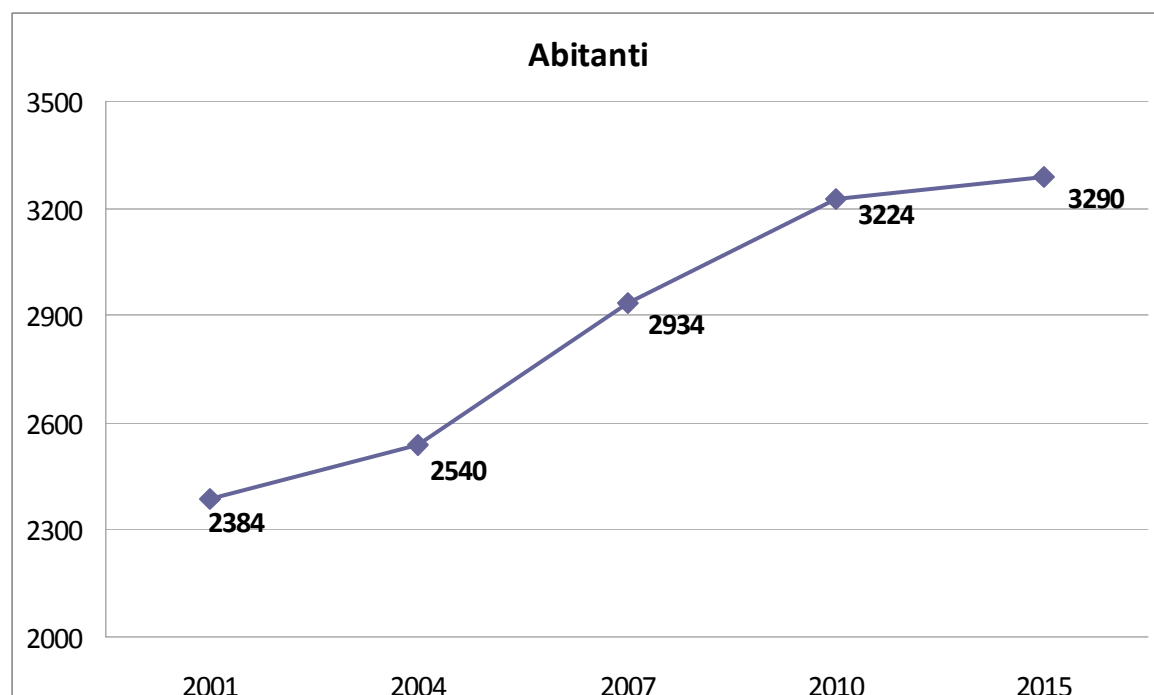
L'andamento della popolazione residente nel Comune è stato assai positivo a partire dal 1981 fino al 2014, con un particolare impulso di crescita nel decennio più recente 2001-2014: in effetti gli abitanti al censimento 2001 erano 2.379 e nel 2014 hanno raggiunto il valore di 3.290, con un incremento in 15 anni del 38,3%.

Anni	Abitanti
1981	1803
1991	2095
2001	2379
2014	3290

Periodo	var. assoluta	var. %
1981-1991	292	16,2%
1991-2001	284	13,6%
2001-2014	911	38,3%

Periodo	var. assoluta	var. %
1991-2014	1195	57,0%
1981-2014	1487	82,5%

Dall'analisi dei dati del periodo 2001-2014, viene evidenziato un trend di crescita costante, anno per anno, degli abitanti del Comune.



Il ritmo di crescita è quindi sempre stato sostenuto, con percentuali annue dal 2001 al 2010, mai inferiori all'1,2%, ed anche nell'ultimo intervallo temporale che va dal 2010 al 2014 la crescita è stata del 2,0%.

Anni	Abitanti
2001	2.384
2002	2.423
2003	2.453
2004	2.540
2005	2.699
2006	2.844
2007	2.934
2008	3.050
2009	3.167
2010	3.224
2014	3.290

Periodo	var. assoluta	var. %
2001-2002	39	1,6%
2002-2003	30	1,2%
2003-2004	87	3,5%
2004-2005	159	6,3%
2005-2006	145	5,4%
2006-2007	90	3,2%
2007-2008	116	4,0%
2008-2009	117	3,8%
2009-2010	57	1,8%
2010-2014	66	2,0%

Il movimento demografico (nati, morti, immigrati ed emigrati) avvenuto nel Comune dal 2001 al 2014 è stato caratterizzato da un saldo complessivo sempre positivo (903) con valori di incremento annuo, come visto, di rilievo: questo è composto da un saldo naturale, +194, (differenza vivi e morti) e un saldo migratorio, +709, (differenza immigrati e emigrati) sempre positivi, con valori più consistenti del secondo.

Infine l'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100) fornisce un indicatore importante per l'età della popolazione con le conseguenti ricadute sul territorio in termini abitativi, di servizi, di occupazione e tutti gli aspetti correlati alla stessa.

L'indice di vecchiaia del Comune di Cassina Rizzardi si attesta su 103,5, su un livello decisamente inferiore di quello medio provinciale di Como che ha un valore di 154,1.

EVOLUZIONE ECONOMICA 2001/2011

Un rilevante elemento di valutazione per definire il sistema economico locale è rappresentato dall'evoluzione delle imprese e degli addetti secondo gli ultimi dati censuari disponibili. Il quadro che emerge dai dati del censimento è sintetizzato dalle tavole seguenti:

Unità locali	2001	2011	VAR. %
INDUSTRIA	57	66	15,8%
COMMERCIO	63	69	9,5%
ALTRI SERVIZI	76	126	65,8%
Totale	196	261	33,2%

Addetti	2001	2011	VAR. %
INDUSTRIA	444	464	4,5%
COMMERCIO	260	313	20,4%
ALTRI SERVIZI	166	270	62,7%
Totale	870	1047	20,3%

Il sistema locale, dal 2001 al 2011, ha messo in atto un'evoluzione positiva: le unità locali infatti crescono del 33,2% e gli addetti si incrementano del 20,3%. La connotazione dell'economia comunale è tuttora manifatturiera soprattutto in considerazione della componente occupazionale, dato che 44,3% degli addetti opera nel settore dell'industria, dell'artigianato e delle costruzioni; tale settore ha registrato un incremento discreto pari a 4,5%. In crescita anche il commercio, complessivamente considerato (quindi compreso l'ingrosso, la ristorazione, gli intermediari, ecc.) sia come unità locali che come addetti, questi ultimi con valori consistenti (+ 20,4%). Il terziario relativo agli altri servizi, infine, registra un balzo in avanti nelle unità locali, con un + 65,8%, andamento analogo anche per gli addetti con un aumento del 62,7%.

Un trend favorevole che è proseguito anche negli anni successivi al censimento 2011.

I settori riportano andamenti diversificati: l'industria e l'artigianato manifatturiero decrescono quantitativamente, mentre l'edilizia, il commercio in senso lato e i servizi, sia alle imprese che alle persone, continuano l'aumento di unità locali.

Variazione delle unità locali	2001-2011
--------------------------------------	------------------

Attività manifatturiere varie	-21,1%
Costruzioni	89,5%
Commercio	9,5%
Servizi alle imprese e alle persone	53,6%
Servizi pubblici e sociali	185,7%
Imprese non classificate	0,0%
Totale	33,2%

E' evidente che, anche nella prospettiva di contenere la tendenza negativa del pendolarismo lavorativo in uscita, il sistema economico deve rafforzarsi soprattutto in quei settori che hanno assunto una rilevanza all'interno del sistema, quali il commercio e i servizi, al fine di migliorare gli standard della qualità della vita dei residenti ed offrire prospettive occupazionali alle nuove generazioni.

ANALISI DELLA RETE DISTRIBUTIVA

Consistenza

Alla data del 30 giugno 2015 la rete distributiva di Cassina Rizzardi risulta costituita da n. 23 esercizi commerciali al dettaglio. Gli esercizi del settore alimentare sono 5 (pari al 21,7%) e quelli del comparto non alimentare 18 (corrispondente al 78,3%).

La superficie di vendita complessivamente occupata dai 23 punti vendita ammonta a 6.183 mq, ed è così suddivisa tra i due settori merceologici: mq. 2.807 (il 45,4%) fanno capo al settore alimentare ed i restanti mq 3.376 (il restante 54,6%) al settore non alimentare.

La struttura distributiva tradizionale è dunque così articolata:

	N°	MQ
ALIMENTARI	5	2.807
NON ALIMENTARI	18	3.376
TOTALE	23	6.183

Fonte: osservatorio regionale commercio - 2015

Classificazione ai sensi del D.lgs 114/98

La rete commerciale di Cassina Rizzardi è ripartita ai sensi del D.Lgs. 114/1998 in:

- esercizi di vicinato (EV), con superficie di vendita fino a 150 mq;
- medie strutture di vendita (MSV), con superficie compresa tra 150 e 1.500 mq;
- grandi strutture di vendita (GSV), i negozi che superano la soglia dei 1.500 mq.

Sulla base di questi criteri si rileva la seguente distribuzione commerciale:

	alimentari		non alimentari		Totale	
	n°	mq	N°	Mq	n°	Mq
ESV	4	230	18	1.399	22	1.629
MSV	0	0	0	0	0	0
GSV	1	2.577	0	1.977	1	4.554
Totale	5	2.807	18	3.376	23	6.183

Fonte: osservatorio regionale commercio - 2015

Essendo presente una sola grande struttura e non risultando attive tipologie della media struttura di vendita, numericamente la rete commerciale comunale è rappresentata per il 95,7% del totale dagli esercizi di vicinato. I valori mutano sensibilmente se si considera il

dato dimensionale: in questo caso il 73,7% della superficie di vendita è occupato dalla grande struttura di vendita ed il 26,3% degli esercizi di vicinato.

Evoluzione nel periodo 2007/2015

Nel periodo 2007/2015 la rete commerciale del Comune di Cassina Rizzardi ha subito le seguenti variazioni:

Variazioni esercizi commerciali anno 2007-2015						
Anno	Numero esercizi			Superficie di Vendita		
	Alim	Non alim	Totale	Alim	Non alim	Totale
2007	6	17	23	2.934	3.320	6.254
2015	5	18	23	2.807	3.376	6.183
Differenza 2007/15	- 1	+ 1	0	-127	+ 56	- 71

Fonte: Osservatorio Regionale sul Commercio – anni 2007 e 2015.

Come si può notare dalla tabella, nel quinquennio considerato, il saldo quantitativo è nullo: gli esercizi al dettaglio erano 23 nel 2007 e tali sono attualmente. La variazione è stata minima ed ha riguardato l'articolazione merceologica della rete: a fronte della cessazione di un esercizio del settore alimentare si è accresciuto di un'unità il settore non alimentare. Ciò ha determinato una modesta redistribuzione della superficie di vendita fra i due settori.

Densità commerciale

Utilizzando quale base dati i valori riportati dall'Osservatorio Regionale sul Commercio sulla struttura della rete distributiva e quelli Istat sulla popolazione possono essere condotte alcune considerazioni sulla densità commerciale del Comune di Cassina Rizzardi (rapporto fra il numero di abitanti e gli esercizi presenti sul territorio).

Il valore complessivo di densità (abitanti x esercizio) si è leggermente modificato nel corso dell'ultimo periodo in quanto è passato da 128 abitanti per negozio a 142. Considerando separatamente i due settori, si nota che per gli alimentari si passa da una densità pari a 489 nel 2007 a un valore di 653 nel 2015, mentre nel comparto non alimentare il valore che nel 2007 era pari a 173 è diventato ora pari a 181.

2007

2015

Densità alimentari	489	653
Densità non alimentari	173	181
Densità totale	128	142

Analizzando il parametro della densità commerciale sotto il profilo dimensionale (mq. di superficie di vendita ogni 1.000 abitanti) la situazione non muta:

	<u>2007</u>	<u>2015</u>
Densità alimentari	1.000	853
Densità non alimentari	1.131	1.026
Densità totale	2.131	1.879

In sostanza si è verificata una pressoché assoluta stabilità complessiva del servizio commerciale nel territorio comunale in termini numerici e dimensionali.

CONFRONTO TRA DOMANDA E OFFERTA COMMERCIALE E VALUTAZIONE DELL'INCIDENZA DELLA COMPONENTE GRAVITAZIONALE RIVOLTA ALL'ESTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

In assenza di studi analitici sui comportamenti d'acquisto delle famiglie e di conseguenza sulle gravitazioni commerciali da e per Cassina Rizzardi, l'analisi di tale aspetto può essere condotta in via indiretta, utilizzando la ricognizione sull'offerta commerciale locale, contenuta nella prima parte della relazione, ed alcuni valori di riferimento indicati dalla Regione Lombardia attinenti la produttività delle diverse tipologie commerciali e l'unità territoriale di ubicazione.

Nel caso specifico, a tale considerazione va unita quella della presenza della grande struttura di vendita, la cui localizzazione nel Comune di Cassina Rizzardi è funzionale ad un bacino territoriale considerevolmente maggiore. Ne consegue che l'analisi del rapporto domanda offerta ristretta al contesto comunale risulta fortemente condizionato dalla presenza della GSV. Sono dunque state effettuate più simulazioni al fine di consentire una valutazione articolata della situazione in atto nelle quali si confrontano i valori di consumo dei residenti ricavabili dall'Osservatorio Regionale sul Commercio (2.447 euro annui pro-capite per gli alimentari e 3.290 euro per i non alimentari) con i dati dimensionali della rete di vendita ed i relativi indici di produttività.

La prima ipotesi considera i valori totali comunali: risulta che la quota di evasione di spesa fuori dal territorio comunale è inesistente per i generi alimentari (che anzi presentano un elevato grado di attrazione dai Comuni limitrofi) ed è pari al 26% per i prodotti non alimentari.

La seconda ipotesi considera i soli valori della struttura distributiva locale di vicinato senza, quindi, la grande struttura di vendita al fine di sterilizzare l'effetto distorsivo sopra ricordato: la quota di consumi che è orientata verso altre realtà commerciali è pari rispettivamente al 92% per gli alimentari ed all'84% per i non alimentari.

La terza ipotesi estende l'analisi all'intorno territoriale di riferimento alla grande struttura di vendita, quindi ai residenti all'interno di un'isocrona di 17,5 minuti veicolari (di seguito anche ("intorno territoriale")). Per spirito di cautela, si è deciso di prendere in considerazione un'area più ristretta (circa la metà) rispetto a quella indicata dalla d.g.r. 1193/2013 per la valutazione degli effetti d'impatto commerciale e occupazionale (isocrona di 35'), al fine di verificare ed evidenziare maggiormente eventuali criticità che potrebbero derivare

dall'attivazione dell'ampliamento. Infatti, è noto che più ampio è il bacino d'utenza considerato più "diluìto" risulta il possibile impatto, in quanto spalmato su un'area territoriale più ampia e su un numero di imprese maggiore. Di conseguenza, le considerazioni che verranno effettuate di seguito si riferiscono allo scenario peggiore possibile, che neppure la normativa vigente chiede di considerare, ma che è stato scelto di esaminare per effettuare una proiezione dello scenario futuro ad ampliamento attivato che fosse la più rigorosa e conservativa possibile.

I valori, riassunti nella tavola sottoriportata, indicano che l'offerta distributiva dell'intorno territoriale considerato soddisfa circa i 2/3 dei consumi delle famiglie: persiste anche sull'ambito territoriale sovracomunale, un'evasione di spesa al di fuori dei propri confini articolata tra un valore del 29% per la spesa alimentare e al 59% per quella non alimentare.

1a ipotesi: residenti Cassina Rizzardi – intera rete commerciale Cassina Rizzardi

Cassina Rizzardi U.T. 5 - Como

stima dell'evasione di spesa fuori dal territorio comunale

(fonte: banca dati Regione Lombardia utilizzata per indici RR 3/00)

abitanti	3.332
-----------------	-------

consumi

	pro-capite	totali
alimentari	2.447	8.153.404
non alimentari	3.290	10.962.280
totali	5.737	19.115.684

struttura distributiva

alimentari

	esv	msv1	msv2	gsv2	totale
superficie di vendita (mq)	230	0	0	2.577	
produttività a mq.(euro)	2.995	3.202	6.662	8.522	
fatturato totale	688.850	0	0	21.961.194	22.650.044

non alimentari

	esv	msv1	msv2	gsv2	totale
superficie di vendita (mq)	1.399	0	0	1.977	
produttività a mq.(mln)	1.239	1.291	2.324	3.202	
fatturato totale	1.733.361	0	0	6.330.354	8.063.715

evasione di spesa

	alimentari	non alim.	totale
mercato teorico residenti	8.153.404	10.962.280	19.115.684
fatturato rete di vendita	22.650.044	8.063.715	30.713.759
evasione di spesa	-14.496.640	2.898.565	-11.598.075
evasione di spesa %		26,44%	

2a ipotesi: residenti in Cassina Rizzardi – rete distributiva vicinato di Cassina Rizzardi**Cassina Rizzardi U.T. 5 - Como****stima dell'evasione di spesa fuori dal territorio comunale**

(fonte: banca dati Regione Lombardia utilizzata per indici RR 3/00)

abitanti	3.332
-----------------	-------

consumi

	pro-capite	totali
alimentari	2.447	8.153.404
non alimentari	3.290	10.962.280
totali	5.737	19.115.684

struttura distributiva**alimentari**

	esv	Msv1	msv2	gsv2	totale
superficie di vendita (mq)	230	0	0	0	
produttività a mq.(euro)	2.995	3.202	6.662	8.522	
fatturato totale	688.850	0	0	0	688.850

non alimentari

	esv	Msv1	msv2	gsv2	totale
superficie di vendita (mq)	1.399	0	0	0	
produttività a mq.(mln)	1.239	1.291	2.324	3.202	
fatturato totale	1.733.361	0	0	0	1.733.361

evasione di spesa

	alimentari	non alim.	totale
mercato teorico residenti	8.153.404	10.962.280	19.115.684
fatturato rete di vendita	688.850	1.733.361	2.422.211
evasione di spesa	7.464.554	9.228.919	16.693.473
evasione di spesa %	91,55%	84,19%	87,33%

**3a ipotesi: residenti nell'intorno territoriale – rete distributiva dell'intorno territoriale
Bacino 17,5 minuti di Cassina Rizzardi U.T. 5 - Como****stima dell'evasione di spesa fuori dall'intorno territoriale**

(fonte: banca dati Regione Lombardia utilizzata per indici RR 3/00)

abitanti 135.217**consumi**

	pro-capite	totali
alimentari	2.447	330.875.999
non alimentari	3.290	444.863.930
totali	5.737	775.739.929

struttura distributiva**alimentari**

	esv	Msv1	msv2	gsv2	totale
superficie di vendita (mq)	10.357	4.381	25.134	2.577	
produttività a mq.(euro)	2.995	3.202	6.662	8.522	
fatturato totale	31.019.215	14.027.962	167.442.708	21.961.194	234.451.079

non alimentari

	esv	Msv1	msv2	gsv2	totale
superficie di vendita (mq)	44.283	15.319	44.182	1.977	
produttività a mq.(mln)	1.239	1.291	2.324	3.202	
fatturato totale	54.866.637	19.776.829	102.678.968	6.330.354	183.652.788

evasione di spesa

	alimentari	non alim.	totale
mercato teorico residenti	330.875.999	444.863.930	775.739.929
fatturato rete di vendita	234.451.079	183.652.788	418.103.867
evasione di spesa	96.424.920	261.211.142	357.636.062
evasione di spesa %	29,14%	58,72%	46,10%

ANALISI SOVRACOMUNALE

Al fine di effettuare una comparazione degli indici di densità si è provveduto a confrontare i dati della struttura distributiva comunale con quelli dall'intorno territoriale come risultano dalla banca dati regionale al 2015 riportata nell'Osservatorio Regionale sul Commercio.

Considerati in senso assoluto, i valori di densità commerciale di Cassina Rizzardi si presentano più elevati rispetto al dato medio di comparazione dell'intorno territoriale: 1.879 mq di superficie di vendita ogni 1.000 abitanti contro i 1.561 della zona costituita dall'isocrona dei 17,5 minuti veicolari. Va tuttavia considerato che tale apparente circostanza è determinata, come detto, dal fatto che nel dato assoluto viene ricompresa anche la grande struttura di vendita esistente nel territorio comunale che dovrebbe tuttavia non essere considerata stante la sua valenza sovracomunale.

Se si depura, come è corretto fare, l'analisi della densità distributiva dal dato relativo alla grande struttura di vendita, considerando solo la rete commerciale di vicinato e le medie strutture di vendita, Cassina Rizzardi si colloca ad un valore di densità commerciale (495) largamente inferiore alla media dell'intorno territoriale in cui si registrano valori quasi doppi (781).

Si tratta in conclusione di una struttura distributiva che presenta problematiche di adeguatezza rispetto alle funzioni primarie, servizio di prossimità ai residenti, anche per quanto attiene al settore alimentare, che può essere adeguatamente migliorata attraverso l'ampliamento della grande struttura di vendita esistente.

RETE DISTRIBUTIVA DELL'INTORNO TERRITORIALE VALORI ASSOLUTI

Prov.	Comune	31/12/14	Esercizi di vicinato						Medie Strutture				Grandi Strutture				Totale			
			N. Alim.	N. n alim.	Tot num.	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Tot superf.	N° Pdv	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Sup. Totale	N° Pdv	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Sup. Totale	N° Pdv	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Sup. Totale
CO	APPIANO GENTILE	7.784	6	24	30	560	1.746	2.306	7	1.590	1.422	3.012	0	0	0	0	37	2.150	3.168	5.318
CO	BREGNANO	6.480	3	17	20	135	1.422	1.557	4	870	1.182	2.052	0	0	0	0	24	1.005	2.604	3.609
CO	BULGAROGRASSO	3.946	6	19	25	307	1.237	1.544	2	5	1.342	1.347	0	0	0	0	27	312	2.579	2.891
CO	CADORAGO	7.884	7	26	33	520	1.690	2.210	2	668	267	935	0	0	0	0	35	1.188	1.957	3.145
CO	CASNATE CON BERNATE	4.910	4	17	21	365	1.076	1.441	3	0	934	934	0	0	0	0	24	365	2.010	2.375
CO	CASSINA RIZZARDI	3.290	4	18	22	230	1.399	1.629	0	0	0	0	1	2.577	1.977	4.554	23	2.807	3.376	6.183
CO	CERMENATE	9.245	16	41	57	676	2.882	3.558	15	2.910	6.620	9.530	1	900	5.023	5.923	73	4.486	14.525	19.011
CO	CIRIMIDO	2.104	7	9	16	206	364	570	3	203	725	928	0	0	0	0	19	409	1.089	1.498
CO	COLVERDE	5.429	7	13	20	370	756	1.126	1	0	1.500	1.500					21	370	2.256	2.626
CO	CUCCIAGO	3.498	6	12	18	346	780	1.126	2	0	610	610	0	0	0	0	20	346	1.390	1.736
CO	FENEGRO'	3.211	3	7	10	170	413	583	6	300	1.999	2.299	0	0	0	0	16	470	2.412	2.882
CO	FINO MORNASCO	9.861	9	59	68	636	3.217	3.853	6	1.626	1.616	3.242	0	0	0	0	74	2.262	4.833	7.095
CO	GRANDATE	2.835	10	37	47	616	1.995	2.611	3	0	757	757	2	4.000	7.638	11.638	52	4.616	10.390	15.006
CO	GUANZATE	5.791	8	17	25	306	870	1.176	4	330	975	1.305	0	0	0	0	29	636	1.845	2.481
CO	LOMAZZO	9.735	25	30	55	425	978	1.403	9	260	2.595	2.855	1	1.300	300	1.600	65	1.985	3.873	5.858
CO	LUISAGO	2.736	4	7	11	193	555	748	3	0	3.168	3.168	0	0	0	0	14	193	3.723	3.916
CO	LURAGO MARINONE	2.557	4	11	15	167	441	608	0	0	0	0	0	0	0	0	15	167	441	608
CO	LURATE CACCIVIO	9.901	19	76	95	1.143	6.243	7.386	3	710	1.468	2.178	1	0	3.000	3.000	99	1.853	10.711	12.564
CO	MONTANO LUCINO	5.030	6	11	17	391	654	1.045	13	2.145	11.687	13.832	2	3.074	19.548	22.622	32	5.610	31.889	37.499
CO	OLGIATE COMASCO	11.569	19	93	112	935	7.923	8.858	21	3.054	10.461	13.515	2	1.619	6.011	7.630	135	5.608	24.395	30.003
CO	OLTRONA DI SAN MAMETTE	2.360	3	7	10	110	350	460	0	0	0	0	0	0	0	0	10	110	350	460
CO	VENIANO	2.962	3	13	16	113	1.593	1.706	2	948	753	1.701	0	0	0	0	18	1.061	2.346	3.407
CO	VERTEMATE CON MINOPRIO	4.078	3	17	20	100	1.298	1.398	16	2.649	11.281	13.930	3	4.268	6.300	10.568	39	7.017	18.879	25.896
CO	VILLA GUARDIA	8.021	20	46	66	1.337	4.401	5.738	13	1.432	7.954	9.386	0	0	0	0	79	2.769	12.355	15.124
TOTALI		135.217	202	627	829	10.357	44.283	54.640	138	19.700	69.316	89.016	13	17.738	49.797	67.535	980	47.795	163.396	211.191

RETE DISTRIBUTIVA DELL'INTORNO TERRITORIALE VALORI DI DENSITA' COMMERCIALE

Prov.	Comune	31/12/14	Esercizi di vicinato						Medie Strutture				Grandi Strutture				Totale			
			N. Alim.	N. n alim.	Tot num.	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Tot superf.	N° Pdv	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Sup. Totale	N° Pdv	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Sup. Totale	N° Pdv	Sup. Alim.	Sup. n alim.	Sup. Totale
CO	APPIANO GENTILE	7.784	1.297	324	259	72	224	296	1.112	204	183	387	0	0	0	0	210	276	407	683
CO	BREGNANO	6.480	2.160	381	324	21	219	240	1.620	134	182	317	0	0	0	0	270	155	402	557
CO	BULGAROGRASSO	3.946	658	208	158	78	313	391	1.973	1	340	341	0	0	0	0	146	79	654	733
CO	CADORAGO	7.884	1.126	303	239	66	214	280	3.942	85	34	119	0	0	0	0	225	151	248	399
CO	CASNATE CON BERNATE	4.910	1.228	289	234	74	219	293	1.637	0	190	190	0	0	0	0	205	74	409	484
CO	CASSINA RIZZARDI	3.290	823	183	150	70	425	495	0	0	0	0	3.290	783	601	1.384	143	853	1.026	1.879
CO	CERMENATE	9.245	578	225	162	73	312	385	616	315	716	1.031	9.245	97	543	641	127	485	1.571	2.056
CO	CIRIMIDO	2.104	301	234	132	98	173	271	701	96	345	441	0	0	0	0	111	194	518	712
CO	COLVERDE	5.429	776	418	271	68	139	207	5.429	0	276	276	0	0	0	0	259	68	416	484
CO	CUCCIAGO	3.498	583	292	194	99	223	322	1.749	0	174	174	0	0	0	0	175	99	397	496
CO	FENEGRO'	3.211	1.070	459	321	53	129	182	535	93	623	716	0	0	0	0	201	146	751	898
CO	FINO MORNASCO	9.861	1.096	167	145	64	326	391	1.644	165	164	329	0	0	0	0	133	229	490	720
CO	GRANDATE	2.835	284	77	60	217	704	921	945	0	267	267	1.418	1.411	2.694	4.105	55	1.628	3.665	5.293
CO	GUANZATE	5.791	724	341	232	53	150	203	1.448	57	168	225	0	0	0	0	200	110	319	428
CO	LOMAZZO	9.735	389	325	177	44	100	144	1.082	27	267	293	9.735	134	31	164	150	204	398	602
CO	LUISAGO	2.736	684	391	249	71	203	273	912	0	1.158	1.158	0	0	0	0	195	71	1.361	1.431
CO	LURAGO MARINONE	2.557	639	232	170	65	172	238	0	0	0	0	0	0	0	0	170	65	172	238
CO	LURATE CACCIVIO	9.901	521	130	104	115	631	746	3.300	72	148	220	9.901	0	303	303	100	187	1.082	1.269
CO	MONTANO LUCINO	5.030	838	457	296	78	130	208	387	426	2.323	2.750	2.515	611	3.886	4.497	157	1.115	6.340	7.455
CO	OLGIATE COMASCO	11.569	609	124	103	81	685	766	551	264	904	1.168	5.785	140	520	660	86	485	2.109	2.593
CO	OLTRONA DI SAN MAMETTE	2.360	787	337	236	47	148	195	0	0	0	0	0	0	0	0	236	47	148	195
CO	VENIANO	2.962	987	228	185	38	538	576	1.481	320	254	574	0	0	0	0	165	358	792	1.150
CO	VERTEMATE CON MINOPRIO	4.078	1.359	240	204	25	318	343	255	650	2.766	3.416	1.359	1.047	1.545	2.591	105	1.721	4.629	6.350
CO	VILLA GUARDIA	8.021	401	174	122	167	549	715	617	179	992	1.170	0	0	0	0	102	345	1.540	1.886
TOTALI		135.217	669	216	163	77	327	404	980	146	513	658	10.401	131	368	499	138	353	1.208	1.562

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base dell'analisi condotta nella presente relazione è possibile stabilire alcuni aspetti di assoluto rilievo:

- il Comune di Cassina Rizzardi è una realtà che presenta una crescita demografica consistente che ha caratterizzato da tempo il Comune, dato che in 35 anni la popolazione è quasi raddoppiata ed il trend è in ascesa anche nell'ultimo decennio;
- il sistema economico del Comune ha una propria connotazione precisa mantenuta nel tempo con un substrato costituito un settore manifatturiero consistente, vede, in questi anni, una stazionarietà del comparto industriale artigianale in senso stretto. Gli altri settori del terziario presentano qualche spunto di vivacità che tuttavia necessiterebbe di rafforzarsi per offrire al sistema elementi importanti di rivitalizzazione;
- il settore commerciale in generale e, in modo particolare, quello al dettaglio, hanno valori di sviluppo più significativi e negli ultimi anni registrano una crescita soprattutto sotto il profilo occupazionale, grazie anche alla presenza della grande struttura di vendita;
- le proiezioni evidenziano una tendenza allo sviluppo demografico e ad una crescita dei servizi;
- nell'ambito economico i settori sui quali agire sono rappresentati dal commercio e dai servizi;
- la verifica sul rapporto domanda offerta effettuata nell'area oggetto di studio evidenzia che le opportunità di sviluppo del settore, crescita dell'occupazione e recupero dell'evasione di spesa e vanno ricercate prioritariamente nel consolidamento e nell'ammodernamento delle strutture esistenti, come processo di crescita complessiva del settore commerciale esistente senza soluzione di continuità con il contesto esistente e dunque senza ripercussioni negative sullo stesso;

Si ritiene pertanto che l'ampliamento della grande struttura nel territorio comunale di Cassina Rizzardi secondo il progetto oggetto della proposta di Accordo di Programma non produca effetti di impatto negativo sulla rete locale, ma anzi comporti una positiva implementazione della rete distributiva esistente, nuova occupazione in misura elevata nel settore (svariate decine di nuovi addetti), nuovi servizi ai residenti, e determini una ricaduta positiva anche sulle altre attività di commercio e di servizio, sia per la esternalizzazione di alcune attività che per il fatto di accrescimento delle capacità attrattive del territorio comunale.